

sparve agli occhi del pubblico. L'intrapresa di questo principe, dice Mabli, sarà verosimilmente l'ultimo tentativo della casa Stuart per rimontare sul trono della gran Bretagna, ove dicesi il partito dei Jacobiti diminuise di giorno in giorno.

L'anno 1766 il pretendente Jacopo III morì in Roma il 1.º gennaio in età di settantotto anni, lasciando di Maria Clementina Sobieski sua moglie, morta il 18 gennaio 1735, due figli Carlo Eduardo, di cui si è detto, nato a Roma il 31 dicembre 1720 e nominato principe di Galles al suo nascere, ed Enrico Benedetto, nato pure in Roma il 6 marzo 1725, chiamato dapprima il duca di Yorck e creato cardinale da Benedetto XIV il 3 luglio 1747.

LA REGINA ANNA.

L'anno 1702 ANNA, figlia di Jacopo II e di Anna Hyde sua prima moglie, nata il 6 febbraio 1664, maritata il 17 agosto 1683 con Giorgio secondo figlio di Federico III re di Danimarca, fu acclamata regina il giorno stesso della morte di Guglielmo III ed incoronata il 4 (15) maggio. Questa principessa era vissuta nell'umiliazione sotto il regno precedente, rigettata dalla regina sua sorella e negletta dal re di lei cognato che sempre l'accolse freddamente nè mai la occupava degli affari dello stato. Anna sostenne un tale sprezzo con inalterabile tranquillità. Giunta al grado di regina ella non si associò il principe suo sposo che rimase il primo de' suoi sudditi, e diè sempre l'esempio della sommissione la più perfetta. Il primo atto della nuova regina fu di dichiarar guerra al re di Francia contra il quale era personalmente disgustata (1) per aver riconosciuto a re d'Inghilterra suo fratello Jacopo III. In

(1) Anna sin dall'anno 1691 erasi pacificata col re suo padre dopo avergli domandato perdono e promesso raggiungerlo tosto si mostrasse in Inghilterra (*Mem. de Barwick T. I pag. 475*). Ella sentì sempre dell'inclinazione pel principe di Galles suo fratello; lo che dà luogo a credere che nella condotta da lei tenuta verso questo principe avesse più luogo la politica che non il cuore.